

Un nouvo [i.e. nuovo] film : "Radiazioni!"

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **21 (1974)**

Heft 3

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-366022>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Un nouvo film

«Radiazioni!»

Nuovo film d'informazione dell'Unione svizzera per la protezione dei civili, in collaborazione con l'Ufficio federale della protezione civile.

La commissione cinematografica dell'USPC, integrata e ampliata da scienziati e specialisti, ha portato a termine, dopo tre anni di lavoro comune, il film d'informazione, lungamente atteso dal pubblico, sui pericoli delle radiazioni e sul modo di difendersi da esse.

Da questa pellicola di grande attualità, che non vuole nascondere niente ma neppure drammatizzare, estraiano, a titolo d'informazione, il passo seguente:

In questo film si suppone che accada un incidente con una bomba atomica fuori dei nostri confini. Anche se le conseguenze dell'esplosione non toccano direttamente il nostro Paese, tuttavia il pulviscolo radioattivo può cadere anche da noi; in tal caso la pericolosità delle radiazioni ci costringerà a interrompere le nostre attività quotidiane.

In conformità con le vigenti leggi, le autorità federali, cantonali e comunali devono predisporre tutte le misure previste per una tale evenienza. Con l'ausilio di alcuni esempi, il film mostra come devono comportarsi le autorità e la popolazione.

Molte domande rimangono qui senza risposta. Ognuno è dunque invitato a riflettere sui problemi posti dalla necessità di fronteggiare questa nuova e inconsueta minaccia. Nessuno può sottrarsi alla responsabilità di adottare misure precauzionali.

Questo film a colori, presentato in prima visione a Berna il mese di marzo, mostra in modo chiaro l'utilità e i pericoli dell'energia nucleare come pure le misure già adottate in Svizzera o in via di attuazione e destinate a fronteggiare gli effetti di un sempre possibile incidente da bomba atomica. Alcuni esempi mostrano come non si sia in completa balia di tale pericolo perché la collaborazione e la mutua comprensione di autorità federali, cantonali e comunali, come pure di tutti gli abitanti del Paese, permette di far fronte realmente alla minaccia. Il film non deve indurre alla falsa conclusione che oggi tutto funziona già alla perfezione. Ancora molti sforzi saranno neces-

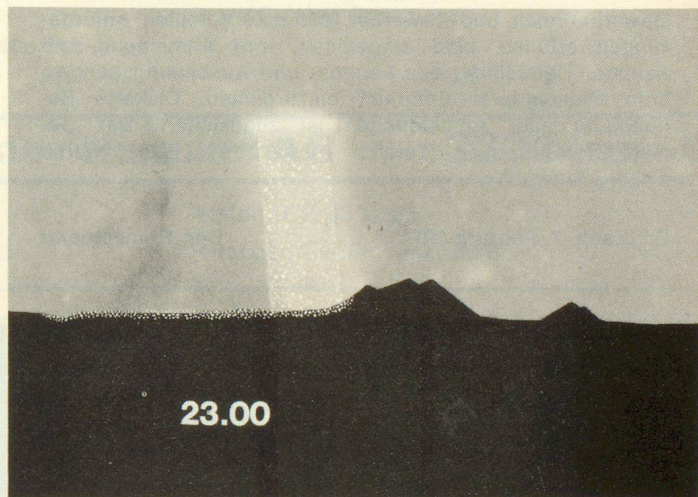
sari per raggiungere il livello di preparazione mostrato in «Radiazioni!».

Il nuovo film è stato prodotto in una versione tedesca, una francese e una italiana. In un secondo tempo ne verranno diffuse anche delle copie in 16 mm.

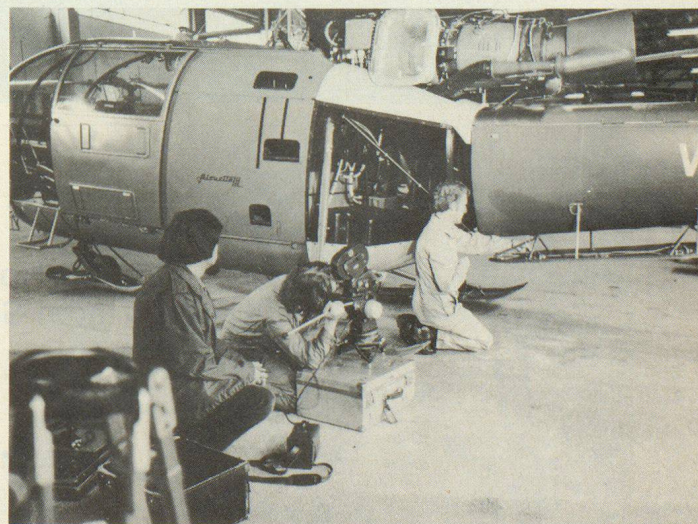
Dati tecnici del film «Radiazioni!»

Consulenza e collaborazione tecnica: Stato maggiore dell'Aggruppamento dello stato maggiore generale Gruppo AC Servizio di protezione, Comitato d'allarme della commissione federale per la sorveglianza della radioattività, Dipartimento federale dell'economia pubblica, Divisione dell'agricoltura, Ospedale cantonale Basilea, e numerosi studiosi e specialisti. Grafica e animazione: Cornelia Ziegler. Suono: Ernst Neukomm, Thomas Buser. Operatore: Heinz Kremer. Assistente: Urs Preisig. Regia e montaggio: Rudolf Welten. Produzione: Kern-Film SA Basilea. Unione Svizzera per la protezione dei civili in collaborazione con l'Ufficio federale della protezione civile.

Film a colori Eastman Color, Lunghezza 35 mm: 685 m, Lunghezza 16 mm: 277 m, Durata della proiezione: 25'30".



Il disegno animato mostra come la nube radioattiva si sposti dalla regione del Mediterraneo alla Svizzera e come le regioni colpite vengano contaminate dalla ricaduta del pulviscolo.



Prima dell'ora precisa prevista per la ricaduta, alcuni elicotteri dell'esercito, destinati a compiere le misurazioni nella zona contaminata, vengono equipaggiati con detectori atomici.